

Perché si legge

◆ In questa fase dell'anno diamo l'opportunità ai bambini di esplicitare il perché si legge, ovvero quali sono gli scopi della lettura. Comprendere che si legge per capire, poiché la lettura rappresenta uno degli strumenti che mediano la conoscenza e l'orientamento nella realtà, può sembrare banale. Ma non lo è per più motivi. È un tipo di conoscenza metacognitiva che si sviluppa gradualmente attraverso l'esperienza di lettore e la riflessione sull'esperienza stessa e la capacità di pensare ai propri e altrui processi cognitivi. I bambini in difficoltà, alle volte, sono così presi dal processo di decodifica da non avere più risorse o interesse per capire che si legge per conoscere, per socializzare, per il piacere personale...

◆ **Come intervenire.** L'intervento aiuta nella riflessione sulla lettura finalizzata al conoscere/informarsi e al piacere personale promuovendo conoscenza metacognitiva. La **scheda D1** chiede di inferire il perché si leggono giornali e testi scientifici; su **www.lavitascolastica.it > Didattica** la **scheda D2** sposta il fulcro sul piacere di leggere e la **scheda D3** indaga il piacere personale di leggere.

◆ **Per saperne di più.** Pazzaglia F., De Beni R. (1993). *Lettura e metacognizione*. Trento: Erickson.

Adriana Molin